



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

PUNTEGGIO DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE – PUNTI DI ATTENZIONE

Cosa dice il Regolamento Didattico dei Corsi di Studio – artt. 10 e 11

“La prova finale è finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale e consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.”

“Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o ricercatore), incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione.”

“La Commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 7 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. “

“Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell’intera carriera dello studente all’interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante. “

Punti di attenzione – a chi sono rivolti

- agli studenti, per aiutarli a redigere in modo appropriato ed efficace la tesi di laurea e ad impostare e organizzare la presentazione e la discussione in aula;
- alle commissioni di laurea, per fornire loro criteri condivisi da utilizzare nel caso di divergenze di valutazioni tra commissari o commissione e relatori.

Punti di attenzione – quali sono

- Originalità:
- la tesi deve necessariamente contenere una presentazione dello stato dell’arte, supportata da una bibliografia;
- dalla tesi deve emergere come si inquadra l’attività svolta dallo studente in questo contesto e se/come aggiunge elementi di innovazione.

- Qualità:

Viene valutata la capacità di:

- fare una sintesi critica dello stato dell’arte supportata da una bibliografia ragionata;
- redigere il documento in modo accurato e strutturarlo in modo logico;
- utilizzare approfondite conoscenze teoriche e metodologiche sulla tematica trattata;
- raggiungere un buon livello di autonomia nella produzione dell’elaborato;
- produrre analisi e soluzioni con un certo livello di originalità rispetto lo stato dell’arte.
- Esposizione:
- l’esposizione deve essere chiara, logicamente strutturata e accurata nella terminologia tecnica;
- lo studente deve dimostrare la comprensione dell’argomento trattato e la capacità di argomentare l’originalità del lavoro svolto, le scelte metodologiche e/o progettuali adottate.

Domande da porsi

- Ricerca bibliografica:
- è esaustiva, ben integrata con il resto del documento?
- consente una visione chiara e dettagliata del contesto in cui l’attività si inserisce?



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

- Contributo dello studente:
 - è significativamente originale rispetto allo stato dell'arte?
 - ha richiesto la conoscenza e l'utilizzo di concetti teorici e tecniche metodologiche altamente avanzate?
- La tesi:
 - è redatta in modo chiaro e tecnicamente preciso?
 - il contributo originale dello studente emerge in modo chiaro e copre una parte rilevante del documento?
- L'esposizione:
 - è chiara e ben organizzata, in grado di far emergere chiaramente l'originalità dell'attività rispetto allo stato dell'arte?
 - lo studente è in grado di argomentare tutte le scelte metodologiche e/o progettuali adottate durante la sua attività?